

GIULIETTA E ROMEO ... DEI GIORNI NOSTRI

*“Permette signorina, sono Arturo,
Arturo De Simone, giornalista,
mi occupo di donne, le assicuro,
che non son qui per farle un’intervista,
vorrei invitarla alla presentazione
del mio recente libro: “Donne a Amore”,
che si terrà, con grande animazione,
in piazza, con la stampa e il mio editore.*

La sua presenza è assai gratificante ...”.

Le disse lo scrittore alla ragazza,
la quale, con un tono titubante,
rispose: *“La mia casa è proprio in piazza !
Mi affaccerò e guarderò la scena !”.*

Aggiunse lui: *“Alle ventuno e trenta !”.*

La sera stessa, con la piazza piena,
fotografi, invitati e folla attenta,
il sindaco introdusse lo scrittore
con vari apprezzamenti culturali,
lodandone l’impegno ed il valore,
nonché, le doti e le virtù morali.

Poi, fu la volta dello stesso autore,
che guardò fisso verso il balconcino,
laddove era affacciata, già da ore,
la giovane incontrata quel mattino.

... E cominciò l’analisi “infiorata”
del libro, con molteplici dettagli,
fissando quella giovane affacciata,
... il più seguito centro dei bersagli !

Infatti tutto il pubblico presente
notava lo scrittore che assai spesso
aveva gli occhi fissi solamente
sulla ragazza e restò perplesso !

Ma d’improvviso lui alzò la mano
in direzione del palazzo accanto
e disse: *“Quella donna al terzo piano
mi fa impazzire, il mio cuore è affranto !*

*Stamane l’ho invitata con dolcezza,
ma lei ha preferito ... il suo balcone,
vorrei aver le ali e la certezza*

*che contraccambi questa mia passione
per abbracciarla e stringerla sul petto,
facendole sentire il mio calore,
coprendola di baci e tanto affetto
per dimostrarle il mio immenso amore !”.*

**La giovane discese per le scale,
salì sul palco e lo baciò d’istinto.
Il pubblico, in un modo plateale,
applaudi ! ... L’amore aveva vinto !!!**

